



COMUNE DI CODOGNO

PROVINCIA DI LODI

Nota integrativa al Bilancio di Previsione

2019 - 2021

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

ENTRATA

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2019 - 2021 si dà atto, in primo luogo, che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio.

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento all'IMU, alla TASI, alla TARI.

Su tratta di attività alquanto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

IUC

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, "essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore".

IMU

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2019-2021 si basa sulla serie storica degli incassi effettuati negli ultimi anni, in particolare il triennio 2016-2018 ed è al netto della

trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Codogno al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in 549.556,18 , che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. La previsione è comunque pari ad Euro 2.890.000,00

TASI

La Legge di Stabilità 2016, aveva previsto l'abolizione della TASI per l'abitazione principale. Rimane pertanto la previsione di 31.000,00 Euro dovuti per i fabbricati rurali strumentali ed i fabbricati merce. Tale somma copre nella misura del 4,54 % il costo di alcuni servizi indivisibili.

TARI

L'articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa viene calcolata in maniera da consentire di recuperare i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente. La previsione è stimata in Euro 2.241.004,20 , assoggettando le utenze domestiche al 59,50% dei costi, mentre le utenze non domestiche coprono i costi nella misura del 40,50%. Nel 2019, il Comune si sostituirà all'utenza non domestica con un capitolo di spesa pari al 7,14% del costo complessivo (Euro 160.004,20).

Compartecipazione di tributi

Per gli esercizi 2019-2021 è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale nella stessa misura del 2018:

Reddito imponibile	Valore
• fino a 15.000 euro:	0,62%
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,63%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,73%
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,78%
• oltre 75.000 euro:	0,80%
Soglia di esenzione	13.000,00

con un gettito previsto, per il 2019, di Euro 1.555.000,00 sulla base del trend storico dei precedenti anni.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Per l'anno 2019, viste le stime relative alla riduzione dei trasferimenti in oggetto (ripartizione proporzionale stimata dell'imposta municipale unica con aliquota base, riduzioni di cui ai D.L. n. 78/2010, n. 201/2011, n. 95/2012, n. 16/2014, n. 66/2014, Legge di Stabilità 2015, Legge di Stabilità 2016, Legge di Stabilità 2017, Legge di Stabilità 2018, Legge di Stabilità 2019), viste le somme assegnate nel 2018 e visto il ristoro ai Comuni della TASI (a causa dell'esclusione dell'assoggettamento alla TASI dell'abitazione principale) la previsione è pari a € 2.065.000,00

Tale previsione dovrà con ogni probabilità essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2019 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta anche di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

- ✓ per quanto riguarda le entrate derivanti dalla gestione dei parcheggi la previsione del Bilancio 2019-2021 è basata sulla gara ad evidenza pubblica effettuata nel 2018; non vi sono aumenti tariffari;
- ✓ i proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali;
- ✓ le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate;
- ✓ le mense sono state previste in base alle serie storiche, alle tariffe ed al numero di utenti previsto.

Il tasso di copertura previsto per i servizi a domanda individuale risulta pari al 71,31%.

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi regionali e da fondazioni in relazione ad opere pubbliche, il cui iter procedimentale viene iniziato solo dopo l'assegnazione del contributo.

Altre entrate in conto capitale

I proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, interamente destinati al finanziamento di spese per investimento, sono previsti nella seguente entità:

2019	2020	2021
193.000,00	300.000,00	199.000,00

L'iter afferente l'investimento verrà iniziato solo ad incasso avvenuto.

I proventi per alienazioni, sono previsti nella seguente entità:

2019	2020	2021
602.000,00	805.000,00	1.015.000,00

Naturalmente, anche in questo caso è opportuno sottolineare come l'iter procedimentale dell'opera pubblica collegata, verrà iniziato solo nel caso di vendita deliberata.

Accensione di Mutui e prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Fondo pluriennale vincolato

Al momento non viene valorizzato in quanto le variazioni di esigibilità sono in corso di definizione e verranno quantificate dal 01/01/2019 con successive variazioni di Bilancio e sulla base del riaccertamento ordinario dei residui, in fase di attuazione; è da sottolineare, peraltro, come non fossero presenti somme sul Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2018 e successive variazioni, relativamente al 2019 ed al 2020.

Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il Rendiconto della gestione 2018. Nel Bilancio iniziale 2019/2021 è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato 2018 per Euro 155.000,00 per le seguenti spese:

Manutenzione straordinaria alloggi comunali (avanzo vincolato)	90.000,00
Oneri di gara per appalto gas (avanzo vincolato)	65.000,00

L'Avanzo presunto viene conteggiato come segue:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	7.791.785,67
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	318.964,09
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	15.276.084,93
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	18.457.975,57
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	4.928.859,12
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	174.000,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	5.102.859,12

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		361.661,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		4.749,36
B) Totale parte accantonata		366.410,42
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.702.802,29
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		66.340,13
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		2.769.142,42
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.967.306,28

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		90.000,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		65.000,00
Utilizzo altri vincoli da specificare		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		155.000,00

Non vi è pertanto previsione di disavanzo presunto.

SPESA

In riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il FCDE è iscritto al bilancio per le seguenti entità:

2019	2020	2021
292.266,85	347.360,52	365.642,66

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il conteggio è stato effettuato rapportando incassi di competenza esercizio x + incassi c/residui esercizio x sugli accertamenti per gli anni dal 2013 al 2014 e gli incassi totali in c/competenza (esercizio x) e c/residui (esercizio x+1) sugli accertamenti previsione per gli anni dal 2015 al 2017 per le seguenti voci:

- refezione scolastica
- asilo nido
- fitti attivi
- sanzioni al codice della strada
- recupero evasione fiscale
- TARI
- oneri di urbanizzazione per le manutenzioni ordinarie

Quest'ultima voce nel bilancio 2019-2021 è pari a zero. Sono stati conteggiati per il FCDE gli oneri di urbanizzazione che finanziano investimenti; peraltro non sarebbe stato necessario creare il fondo per questa tipologia, in quanto le spese di investimento stesse verranno effettuate solo in presenza di oneri incassati; pertanto non vi sono rischi su questa voce relativi a spese effettuate non in presenza di incassi.

Per quanto concerne i conteggi sulla TARI, la stessa è nel Bilancio Comunale dal 2013, pertanto la formula applicata è stata: rapporto tra incassi totali in c/competenza (esercizio x) e c/residui (esercizio x+1) sugli accertamenti. Peraltro, il PEF relativo alla TARI, è già comprensivo di una voce al fondo rischi crediti, pari ad Euro 160.488,58.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso

- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, la spesa corrente viene stanziata in base all'andamento storico, salvo specifiche esigenze per le quali non viene adottato questo criterio (es. nuovi appalti, contribuzioni, ecc.).

PERSONALE

La quantificazione della spesa per il personale è avvenuta sulla base degli inquadramenti effettuati nel corso del 2018 e di quelli previsti nel triennio 2019-2021. Sono stati altresì considerati gli oneri previsti per l'attuazione del Ccnl, anche per quanto riguarda il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi ed, esaminando il solo macroaggregato 101 (redditi da lavoro dipendente) della Spesa, ammonta ad Euro 3.156.517,75.

Il costo del personale previsto nell'esercizio 2019 (come calcolato ai sensi e per gli scopi di cui all'art.1, comma 557, modificato dal D.L. 90/2014: spese di personale di cui al macroaggregato 101 di Bilancio, collaborazioni di natura coordinata e continuativa, buoni pasto [58.000,00] , I.R.A.P. [168.000,00] e detratte le spese per i rinnovi contrattuali [409.660,71] e per il personale appartenente a categorie protette [119.909,64]) ammonta a complessivi Euro 2.852.947,40 pari al 23,69% della spesa corrente prevista (12.043.170,01) ed è:

- inferiore in valore assoluto alla media del triennio 2011-2013 che ammontava ad Euro 2.873.490,17;

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spesa è stata quantificata in base alle condizioni previste nei singoli contratti di mutuo. Vi è una diminuzione della spesa da Euro 33.966,96 dell'anno 2018 ad Euro 28.712,00 previsti nel 2019.

IMPOSTE E TASSE

Lo stanziamento di tale intervento tiene conto del fatto che sono state previste, come già nel 2018, le somme necessarie per il pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'ente, calcolate secondo quanto disposto dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e successive modifiche.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti dovrebbero ricomprendere anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso.

In questa fase, il FPV, come detto sopra, non è stato valorizzato in quanto le variazioni di esigibilità sono in corso di definizione e verranno quantificate dal 01/01/2017 con successive variazioni.

Verrà aggiornato sulla base del riaccertamento ordinario dei residui, in fase di esecuzione.

BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Spesa in conto capitale:

- Titolo II Euro 5.170.000,00

Entrate:

- Fondo Pluriennale Vincolato	Euro	=
- Titolo IV	Euro	4.225.000,00
- Avanzo applicato	Euro	90.000,00
- Riserve A.S.M.	Euro	855.000,00
- Surplus parte corrente	Euro	=
TOTALE	Euro	5.170.000,00

Avanzo di amministrazione applicato

Come già detto in precedenza, nel Bilancio iniziale 2019/2021 è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2018 per Euro 90.000,00 per le seguenti opere:

Manutenzione straordinaria alloggi comunali (avanzo vincolato)	90.000,00
--	-----------

PREVISIONE FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria, vista anche la capienza di cassa al 31/12/2018 pari ad euro 7.228.687,31.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli di finanza pubblica;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Codogno detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi, al 31/12/2018:

Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione
A.S.M. Codogno s.r.l.	Gestione del ciclo dei rifiuti ex LR 26 / 2003 e DLgs 152 / 2006 e distribuzione del gas ex art.14 DLgs 164 / 2000	51%
E.A.L. s.p.a. - in liquidazione	Controllo e gestione delle attività che hanno come obiettivo il miglioramento degli utilizzi delle risorse energetiche del territorio e il razionale smaltimento dei rifiuti solidi	2,88%
S.A.L. s.r.l.	Soggetto affidatario <i>in house</i> del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento ai sensi della LR 26 / 2003 e del DLgs 152 / 2006.	0,61%
Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente	Offerta formativa finalizzata al recupero delle carenze ed alla valorizzazione delle eccellenze	17%

I bilanci degli organismi partecipati sono visionabili sui rispettivi siti istituzionali.

Inoltre, come deliberato con atto G.C. n. 173 del 31/07/2018, facevano parte del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) del Comune di Codogno:

- l'Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"

- la Fondazione Opere Pie Riunite Di Codogno
- la Fondazione C. Lamberti Onlus
- A.S.M.U. S.R.L.
- EAL Compost S.R.L.

Codogno, 19/02/2019